

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	Castrol Transmax Manual AT 75W-90
Codice Prodotto	469700-DE41
N. Scheda Dati di Sicurezza	469700
Tipo di Prodotto	Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Industriale Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Uso professionale

Uso della sostanza/della miscela	Olio cambio automatico Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.
----------------------------------	--

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Castrol Holdings Europe B.V., d'Arcyweg 76, 3198NA Europoort Rotterdam BP Italia S.p.A. Sede Legale via G.De Castilia 23 20124 Milano (Mi), Italia +39 (0)800 906347
Indirizzo e-mail	MSDSadvice@bp.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA	Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)
Elenco numeri telefonici dei centri antiveleno (CAV)	1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333; 2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819; 3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444; 4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029; 5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300; 6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000; 7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343; 8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459; 9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726; 10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]
Aquatic Chronic 2, H411

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	Nessuna avvertenza.
Indicazioni di pericolo	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	
Generali	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Prevenzione	P273 - Non disperdere nell'ambiente.
Reazione	P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Conservazione	Non applicabile.
Smaltimento	P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	Non applicabile.
Elementi supplementari dell'etichetta	Contiene ammine, C10-14-ter-alchil e 1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione, 5-(diter-dodecileidito)-. Può provocare una reazione allergica.
Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	Non applicabile.
Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio	
Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB	Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.
Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	Questa miscela contiene sostanze valutate come PBT o vPvB; fare riferimento alla sezione 3.2.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Sgrassante cutaneo. Per determinare in tutto o in parte la classificazione di rischio di questo prodotto sono stati utilizzati dati sperimentali su uno o più componenti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Definizione del prodotto Miscela
Basi lubrificanti sintatiche Additivi formulati dalla societa.

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
ditiofosfato di S-triciclo (5.2.1.02,6)deca-3-en-8(o 9)- ile, O-(isopropile o isobutile o 2-etilesile) e O-(isopropile o isobutile o 2-etilesile) ammine, C10-14-ter-alchil	REACH #: 01-0000015167-71 Numero CAS: 255881-94-8 Indice: 015-146-00-0	≤1	Repr. 2, H361 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 10	[1] [2]
	REACH #: 01-2119456798-18 CE: 701-175-2 Numero CAS: -	<1	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Repr. 2, H361f	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 0.5 mg/l M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 -	[1]
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	REACH #: 01-2119491299-23 CE: 270-128-1 Numero CAS: 68411-46-1	≤1		-	[1]
1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione, 5- (diter-dodecileditio)-	REACH #: 01-2120761104-64 CE: 813-543-0 Numero CAS: 73984-93-7	<1	Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]
2,2'-(octadec-9-enylimino) bisethanol	REACH #: 01-2119510876-35 CE: 246-807-3 Numero CAS: 25307-17-9	<0.1	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 500 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
Per inalazione	Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Nome prodotto	Castrol Transmax Manual AT 75W-90	Codice Prodotto	469700-DE41	Pagina:	3/22
Versione	10	Data di edizione	5 Novembre 2024	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	29 Febbraio 2024.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Per inalazione	L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle. Prodotto non classificato in merito alla sensibilizzazione. Basato sulla documentazione disponibile per questo o altri materiali simili.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi.
--------------------	---

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Usare schiuma o prodotti chimici secchi generici per estinguere l'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
Prodotti di combustione pericolosi	prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze: ossidi di carbonio (CO, CO ₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Questo materiale è tossico per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per chi interviene direttamente	L'ingresso in uno spazio ristretto o in un'area poco ventilata contaminati da vapore, nebbia o fumo è estremamente pericoloso senza l'utilizzo del corretto dispositivo per la protezione personale e di procedure di lavoro sicure. Indossare un autorespiratore. Indossare una tuta protettiva contro gli agenti chimici. Scarpe resistenti agli agenti chimici. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.2 Precauzioni ambientali	Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	
Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
Versamento grande	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la sezione 5 per le misure antincendio. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	
Misure protettive	Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
Non idoneo	Esposizione prolungata alla temperatura elevata.
7.3 Usi finali particolari	
Avvertenze	Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo	
Limiti di esposizione occupazionale	Nessun valore del limite di esposizione noto.
Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.	

Nome prodotto	Castrol Transmax Manual AT 75W-90	Codice Prodotto	469700-DE41	Pagina:	5/22
Versione	10	Data di edizione	5 Novembre 2024	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	29 Febbraio 2024.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente **Indici di esposizione**
Non sono noti indici di esposizione.

Livello derivato senza effetto

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
ammine, C12-14-ter-alchil	DNEL	A lungo termine - Per inalazione	12.5 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine - Per inalazione	12.1 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine - Per inalazione	2.5 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine - Per inalazione	1.2 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine - Per inalazione	0.35 mg/kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine - Per via orale			

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
ammine, C12-14-ter-alchil	Acqua fresca	0.001 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	0.635 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	2.14 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.214 mg/kg	-
	Suolo	0.428 mg/kg	-
	Avvelenamento secondario	4.71 mg/kg	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione respiratoria

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

Occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione degli occhi/del volto

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in nitrile.

Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.

- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o

Nome prodotto Castrol Transmax Manual AT 75W-90

Codice Prodotto 469700-DE41

Pagina: 7/22

Versione 10 **Data di edizione** 5 Novembre 2024

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 29 Febbraio 2024.

(Italy)

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

perforazione.

Pelle e corpo	L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi. I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.
Fare riferimento alle norme:	Protezione respiratoria: EN 529 Guanti: EN 420, EN 374 Protezione degli occhi: EN 166 Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149 Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405 Maschera per metà viso: EN 140 più filtro Maschera completa: EN 136 più filtro Filtri antiparticolato: EN 143 Filtri antigas/combinati: EN 14387
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.				
Colore	Giallo. [Pallido]				
Odore	Non disponibile.				
Soglia olfattiva	Non disponibile.				
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.				
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.				
Inflammabilità	Non disponibile.				
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile.				
Punto di infiammabilità	Vaso aperto: 223°C (433.4°F) [Cleveland]				
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.				
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.				
pH	Non applicabile.				
Viscosità cinematica	Cinematico: 96.5 mm²/s (96.5 cSt) a 40°C				
Solubilità					
	<table><tr><th>Mezzo</th><th>Risultato</th></tr><tr><td>acqua</td><td>Non solubile</td></tr></table>	Mezzo	Risultato	acqua	Non solubile
Mezzo	Risultato				
acqua	Non solubile				
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Valore)	Non applicabile.				
Tensione di vapore					

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
	<0.07501	<0.01	ASTM D 5191			

Densità e/o Densità relativa

Densità relativa dei vapori

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle

9.2 Altre informazioni

Velocità di evaporazione

Proprietà esplosive

Proprietà ossidanti

<1000 kg/m³ (<1 g/cm³) a 15°C

Non disponibile.

Non applicabile.

Non disponibile.

Non disponibile.

Non disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
10.5 Materiali incompatibili	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato / Via	Autorità test / Numero	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
Ammine, C12-14-ter-alchil	CL50 Per inalazione Vapori	OECD 403	Ratto	1.19 mg/l	4 ore	-
	DL50 Per via cutanea	OECD 402	Ratto	251 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	OECD 401	Ratto	612 mg/kg	-	-
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	CL50 Per via cutanea	OECD 402	Ratto	>2000 mg/kg	-	-
	CL50 Per via orale	OECD 401	Ratto	>5000 mg/kg	-	-
1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione, 5-(diter-dodecileditio)-	DL50 Per via cutanea	OECD 402	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via	OECD 401	Ratto	6176 mg/kg	-	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

orale

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Castrol Transmax Manual AT 75W-90	N/A	31533.0	N/A	52.6	N/A
ammine, C12-14-ter-alchil	500	300	N/A	0.5	N/A
2,2'-(octadec-9-enylimino)bisethanol	500	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Autorità test / Numero test		Specie	Via / Risultato	Concentrazione test	Osservazioni
ammine, C12-14-ter-alchil	-	-	Coniglio	Occhi - Necrosi visibile	-	-
	-	-	Coniglio	Pelle - Necrosi visibile	-	-
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante	-	-
	OECD	404	Coniglio	Pelle - Leggermente irritante per la cute.	-	-
1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione, 5-(diter-dodecileditio)-	OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante	-	-
	OECD	402	Coniglio	Pelle - Non irritante	-	-

Sensibilizzante

Nome del prodotto/ingrediente	Via	Autorità test / Numero test		Specie	Risultato	Osservazioni
ammine, C12-14-ter-alchil	pelle	OECD	406	Porcellino d'India	Sensibilizzante	-
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	pelle	OECD	406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	-
1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione, 5-(diter-dodecileditio)-	pelle	OECD	406	Porcellino d'India	Sensibilizzante	-

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Nome del prodotto/ingrediente	Autorità test / Numero test	Cellula	Tipo	Risultato	Osservazioni
ammine, C12-14-ter-alchil	471 Bacterial Reverse Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo -
	476 In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo -
	474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	-	Esperimento: In vivo	Oggetto: Mammifero - specie non specificata	Negativo -
Benzenammina, N-	OECD 471	-	Esperimento:	Oggetto: Batteri	Negativo -

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene		In vitro					
	OECD 487	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo	-	
	OECD 476	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo	-	
1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione, 5-(diter-dodecileditio)-	OECD 471	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	-	
	OECD 473	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo		Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 476	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo		Sulla base di studi condotti su sostanze simili.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test		Specie	Via	Esposizione	Inerente allo sviluppo	Tossicità materna	Fertilità	Osservazioni
Ammine, C12-14-ter-alchil	OECD	415	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Negativo	-
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	OECD	443	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Positivo	-
1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione, 5-(diter-dodecileditio)-	OECD	421	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Positivo	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Non disponibile.	

Conclusione/Riepilogo	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Conclusione/Riepilogo	Non disponibile.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.
Effetti potenziali acuti sulla salute	
Per inalazione	L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle. Prodotto non classificato in merito alla sensibilizzazione. Basato sulla documentazione disponibile per questo o altri materiali simili.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	
Per inalazione	Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto.
Ingestione	Nessun dato specifico.

Nome prodotto	Castrol Transmax Manual AT 75W-90	Codice Prodotto	469700-DE41	Pagina:	11/22
Versione	10	Data di edizione	5 Novembre 2024	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	29 Febbraio 2024.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contatto con la pelle	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature
Contatto con gli occhi	Nessun dato specifico.
Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine	
Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.
Effetti Potenziali Cronici sulla Salute	
Generali	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

- 11.2 Informazioni su altri pericoli
- 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- Non disponibile.
- 11.2.2 Altre informazioni
- Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test		Specie	Tipo / Risultato	Esposizione	Effetti	Osservazioni
Ammine, C12-14-ter-alchil	OECD	202	Dafnia	Acuto EC50 2.5 mg/l	48 ore	-	-
	OECD	209	Micro organismo	Acuto EC50 63.5 mg/l	3 ore	-	-
	OECD	201	Alghe	Acuto ErC50 0.44 mg/l	72 ore	-	-
	OECD	203	Pesce	Acuto CL50 1.3 mg/l	96 ore	-	-
	OECD	201	Alghe	Cronico NOEC 0.05 mg/l	72 ore	-	-
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	OECD	202	Dafnia	Acuto EC50 51 mg/l	48 ore	-	-
	OECD	201	Alghe	Acuto ErC50 >100 mg/l	72 ore	-	-
	OECD	203	Pesce	Acuto CL50 >100 mg/l	96 ore	-	-
	OECD	211	Dafnia	Cronico EC10 1.69 mg/l	21 giorni	-	-
	OECD	201	Alghe	Cronico NOEC ≥10 mg/l	72 ore	-	-
1,3,4-tiadiazol-2(3H)- tione, 5-(diter- dodecileditio)-	OECD	201	Alghe	Acuto EL50 >100 mg/l	72 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	202	Dafnia	Acuto EL50 41 mg/l	48 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	OECD	203	Pesce	Acuto LL50 >1000 mg/l	96 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD	201	Alghe	Cronico EL10 >100 mg/l	72 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
2,2'-(octadec-9-enylimino) - bisethanol	-		Alghe	Acuto EC50 0.01 a 0.1 mg/l	72 ore	-	-

Pericoli per l'ambiente Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non si prevede che sia rapidamente degradabile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Risultato - Esposizione	Osservazioni
Ammine, C12-14-ter-alchil	OECD 301D	21.8 % - Non facilmente - 28 giorni	-
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	OECD 301B	1 % - 28 giorni	-
1,3,4-tiadiazol-2(3H)-ione, 5-(diter-dodecileditio)-	OECD 301C	0 % - Non facilmente - 28 giorni	-

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è previsto il bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Amminofosfato di S-triciclo (5.2.1.02,6)deca-3-en-8(o 9)-ile, O-(isopropile o isobutile o 2-etilesile) e O-(isopropile o isobutile o 2-etilesile)	5.5 a 7.9	-	Alta
ammine, C10-14-ter-alchil	2.9	-	Bassa
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	5.1	-	Alta
1,3,4-tiadiazol-2(3H)-ione, 5-(diter-dodecileditio)-	6.67	-	Alta
2,2'-(ottadec-9-enilimmino) bisetanolo	3.4	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc})	Non disponibile.
Mobilità	Fuoriuscite di prodotto possono penetrare nel suolo causando una contaminazione della falda acquifera.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
diidrossiofosfato di S-triciclo (5.2.1.02,6)deca-3-en-8(o 9)- ile, O-(isopropile o isobutile o 2-etilesile) e O-(isopropile o isobutile o 2-etilesile)	SVHC (Candidato)	Specificato	Specificato	Specificato	N/A	N/A	N/A
ammine, C10-14-ter-alchil	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione, 5-(diter-dodecileditio)-	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
2,2'-(octadec-9-enylimino)- bisethanol	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

12.6 Proprietà di
interferenza con il sistema
endocrino

Non disponibile.

Altre informazioni
ecologiche

Le fuoriuscite di prodotto formano uno strato sulla superficie dell'acqua causando un danno fisico agli organismi, alterando l'ossigenazione.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Rifiuti Pericolosi

Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
13 02 06*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

Imballo

Metodi di smaltimento

Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Gli imballaggi vuoti possono rappresentare un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Riferimenti

Commissione 2014/955/UE
Direttiva 2008/98/CE

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Sostanza dannosa per l'ambiente, liquida, non altrimenti specificato (2,2'- (octadec-9-enylimino) bisethanol)	Sostanza dannosa per l'ambiente, liquida, non altrimenti specificato (2,2'-(octadec- 9-enylimino)bisethanol)	Sostanza dannosa per l'ambiente, liquida, non altrimenti specificato. Inquinante marino (2,2'- (octadec-9-enylimino) bisethanol)	Sostanza dannosa per l'ambiente, liquida, non altrimenti specificato (2,2'-(octadec- 9-enylimino)bisethanol)

Nome prodotto	Castrol Transmax Manual AT 75W-90	Codice Prodotto	469700-DE41	Pagina: 14/22
Versione	10	Data di edizione	5 Novembre 2024	Formato Italia
Data dell'edizione precedente	29 Febbraio 2024.			Lingua ITALIANO
			(Italy)	

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9  	9  	9  	9  
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Si.	Si.	Si.	Si.
Informazioni supplementari	Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8. <u>Numero di identificazione del pericolo</u> 90 <u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> -	Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.	Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8. <u>Programmi per l'emergenza</u> F-A, S-F	Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non disponibile.

ADR/RID Codice di classificazione: M6

ADN Codice di classificazione: M6

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela [Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)

[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
ditiofosfato di S-triciclo(5.2.1.02,6)deca-3-en-8 (o 9)-ile, O-(isopropile o isobutile o 2-etilesile) e O-(isopropile o isobutile o 2-etilesile)	PBT	Candidato	D(2021) 10043-DC	-

[Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi](#)

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
 Castrol Transmax Manual AT 75W-90	95-100	3

Etichettatura Non applicabile.

[Altre Regolamentazioni](#)

Stato REACH La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)	 Tutti i componenti sono attivi o esenti.		
Inventario Australia (AIC)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.		
Inventario canadese	Tutti i componenti sono elencati o esenti.		
Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.		
Inventario giapponese (CSCL)	Almeno un componente non è elencato.		
Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.		
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.		
Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan (TCSI)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.		
Precursori esplosivi	 Non applicabile.		
Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)			
Non nell'elenco.			
Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)			
Non nell'elenco.			
agli inquinanti organici persistenti			
Non nell'elenco.			
UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie			
Nessuno dei componenti è elencato.			
Direttiva Seveso			
Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.			
Criteri di pericolo			
<table><tr><th>Categoria</th></tr><tr><td>E2</td></tr></table>		Categoria	E2
Categoria			
E2			

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi	ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada ATE = Stima della Tossicità Acuta BCF = Fattore di Bioconcentrazione CAS = Chemical Abstracts Service CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale ES = Scenario di Esposizione Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
--	--

Nome prodotto	Castrol Transmax Manual AT 75W-90	Codice Prodotto	469700-DE41	Pagina:	16/22
Versione	10	Data di edizione	5 Novembre 2024	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	29 Febbraio 2024.			(Italy)	

SEZIONE 16: altre informazioni

IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4 / RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione		Giustificazione
Aquatic Chronic 2, H411		Metodo di calcolo
Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	H302	Nocivo se ingerito.
	H311	Tossico per contatto con la pelle.
	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
	H330	Letale se inalato.
	H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
	H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
	Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
	Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
	Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
	Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
	Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
	Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
	Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

Storia

Data di edizione/ Data di revisione	05/11/2024.
Data dell'edizione precedente	29/02/2024.

Nome prodotto	Castrol Transmax Manual AT 75W-90	Codice Prodotto	469700-DE41	Pagina:	17/22
Versione	10	Data di edizione	5 Novembre 2024	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	29 Febbraio 2024.		(Italy)		

SEZIONE 16: altre informazioni

Preparato da Product Stewardship

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**Industriale****Identificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	469700-DE41
Nome prodotto	Castrol Transmax Manual AT 75W-90

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Industriale Categoria di Processo: PROC01, PROC08b, PROC09, PROC02 Settore d'uso finale: SU03 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ERC07 Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ATIEL-ATC SPERC 4.Biv1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Copre l'uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli e macchinari in sistemi chiusi. Include il riempimento e lo scarico di contenitori di grandi dimensioni e il funzionamento di apparecchiature chiuse (compresi i motori) e relativa manutenzione e stoccaggio
--	--

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori**

Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale****Quantità usate:**

Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio: 2.63E+3 tonnellate/anno

Frequenza e durata d'uso:

Giorni di emissione 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Fattore di diluizione acqua dolce locale 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente: Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 5.00E-05

Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 0

Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico):	Non disponibile.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:	Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:	Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:	
Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito	Non disponibile.
Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d)	2.00E+3
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto:	Non disponibile.
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:	Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:	Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori	
Valutazione dell'esposizione (umana):	Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente	Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: www.ATIEL.org/REACH_GES
Salute	Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**Professionale****Identificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	469700-DE41
Nome prodotto	Castrol Transmax Manual AT 75W-90

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Uso professionale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Uso professionale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20 Settore d'uso finale: SU22 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ATIEL-ATC SPERC 9.Bp.v1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Copre l'uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli e macchinari in sistemi chiusi. Include il riempimento e lo scarico di contenitori di grandi dimensioni e il funzionamento di apparecchiature chiuse (compresi i motori) e relativa manutenzione e stoccaggio
--	--

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori**

Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale****Quantità usate:**

Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio: 5.39 tonnellate/anno

Frequenza e durata d'uso:

Giorni di emissione 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Fattore di diluizione acqua dolce locale 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente: Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 1.00E-04

Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 1E-03

Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico):	Non disponibile.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:	Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:	Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:	
Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito	No data available yet
Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d)	2.00E+3
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto:	No data available yet
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:	Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:	Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori	
Valutazione dell'esposizione (umana):	Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente	Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: www.ATIEL.org/REACH_GES
Salute	Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute